

Novità L'opera collocata nel refettorio di Santa Maria delle Grazie accanto al prestigioso originale

Un Cenacolo tutto da toccare

Il capolavoro di Leonardo diventa un bassorilievo per i non vedenti



Emozioni tattili L'Ultima Cena di Marco Marchesini (resina, 1 metro e 10 per 50 cm)

Un affresco tradotto in Braille? Non proprio ma quasi. Da ieri l'«Ultima Cena» di Leonardo è diventata accessibile anche per non vedenti: il capolavoro è stato trasformato in un bassorilievo che ne consente la lettura tattile, collocato nel Refettorio di Santa Maria delle Grazie insieme al suo illustre originale. L'operazione, promossa da Fondazione CittàItalia, è stata finanziata con un'asta benefica di pezzi d'arte contemporanea, svoltasi in Triennale lo scorso settembre.

La realizzazione del modello, con la tecnica del bassorilievo prospettico, è opera dello scultore Marco Marchesini, mentre la progettazione è dello stesso Marchesini con Loretta Secchi, direttore del Museo Tattile «Anteros» dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna. «Ci sono voluti 9 mesi di lavorazione, durante i quali l'efficacia della riduzione in scultura del Cenacolo è stata testata di continuo da esperti non vedenti», racconta Secchi. «Na-

turalmente la nuova versione, in resina, è di dimensioni ridotte: 1 metro e 10 per 50 centimetri. E necessariamente sono stati sintetizzati alcuni dettagli, per aiutare la leggibilità di un dipinto così complesso». Barbe e capelli, posture e gesti degli apostoli sono stati invece evidenziati, permettendo una migliore intuizione dell'espressività emotiva attraverso il tocco delle dita. «Molto complesso rendere l'illusione ottica della profondità – continua la direttrice – che spesso non fa parte delle esperienze dei non vedenti». Per questo tra 20 giorni saranno disponibili apposite audioguide, per spiegare anche con la parola gli elementi che il tatto non riesce del tutto a restituire. Per informazioni Fondazione CittàItalia, tel. 06.36.00.62.06, o Soprintendenza ai Beni Architettonici di Milano, tel 02.86.31.32.11.

Chiara Vanzetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

